



Città di Nardò

COPIA DELL'ORIGINALE IN PRIMA BATTUTA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 30/05/2022

OGGETTO: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana per l'anno 2022 validato da AGER secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex del. n. 363/2021 ARERA s.m.i., tariffa e rateizzazione TARI 2022.-

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di MAGGIO alle ore 17:27, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di 1^a convocazione. La seduta è pubblica.

Successivamente, dopo una breve sospensione il Consiglio Comunale riprende i lavori alle ore 19,39. Fatto il secondo appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	MELLONE Giuseppe	Si		14	Margarito Lucio	Si	
2	Tondo Antonio	Si		15	D'Ambrogio Simona	Si	
3	Dito Massimo	Si		16	Greco Augusto	Si	
4	Giuri Pierpaolo	Si		17	Cuppone Anna Lisa Rita	Si	
5	Tollemeto Ettore	Si		18	Verardi Giuseppe	Si	
6	Plantera Francesco	Si		19	Benegiamo Carlo	Si	
7	Tarantino Pier Luigi	Si		20	Manieri-Elia Maria Giulia	Si	
8	Fedele Gianluca	Si		21	Siciliano Lorenzo	Si	
9	Prete Alessandra	Si		22	Piccione Daniele	Si	
10	Manieri Pantaleo	Si		23	Maccagnano Paolo	Si	
11	Mangione Gabriele	Si		24	Falangone Carlo	Si	
12	Gatto Alberto Egidio	Si		25	Frasca Cosimo Damiano		Si
13	Bove Daniela	Si					

Totale presenti 24

Totale assenti 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Dott. Antonio TONDO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa Il Segretario Generale Dott. Dario VERDESCA.

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori;

- L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato all'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*, innovando la precedente disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 recante *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;
- La predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:
 - *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”*;
 - *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”*;
 - *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”*.
- Con deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, da ultimo modificata con deliberazione ARERA 24 novembre 2020 n. 493 *“Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”*, ARERA ha definito i criteri di determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- Con deliberazione AREA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, che ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal

decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

- All'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che:
 - sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);
 - il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3);
 - la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4);
 - sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5);
 - l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art.7.7);
 - fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8);
- All'art. 8 della delibera viene disciplinata analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7, comma 1, predisposti dai soggetti gestori sulla base di indicazioni metodologiche che saranno stabilite dall'Autorità;
- Con la successiva determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/2021/R/RIF, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021; con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'Autorità ha approvato provveduto il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF;
- A seguito del ricevimento della documentazione prodotta dal Gestore del servizio e dall'ufficio ambiente in data 04/03/2022, e successive integrazioni, il Direttore Generale dell'AGER con Determinazione n. 155 del 28 aprile 2022 *“Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA - Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021.”* acquisita al protocollo generale con il n. 25912 del 2.05.2022, assunte le pertinenti determinazioni ha approvato la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, validato ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363 /2021 e del MTR - 2 per il comune di Nardò, disponendo di trasmettere il provvedimento e relativi allegati ad ARERA per l'approvazione ed al Comune per i provvedimenti di competenza;
- Il costo efficiente per il periodo tariffario 2022-2025, come validato da AGER, è quello riassunto dalla seguente tabella:

	2022	2023	2024	2025
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	1,50%	1,60%	1,60%	1,60%
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	€ 8.886.002	€ 9.032.167	€ 9.045.797	€ 9.056.455
$Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	€ 9.018.571	€ 9.032.167	€ 9.045.797	€ 9.056.455
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	€ 5.841.396	€ 5.912.486	€ 5.971.395	€ 6.102.845
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	€ 3.177.175	€ 3.119.681	€ 3.074.402	€ 2.953.609

- In forza del contratto Rep. n. 6241 del 22.3.2018, registrato a Lecce al n. 3028 del 22/03/2018, l'importo contrattuale del canone gestore per l'anno 2022, come revisionato con decorrenza dal 21.1.2021, ammonta ad € 5.424.793,49 oltre IVA 10%, per complessivi € 5.967.272,84;
- a detto importo deve aggiungersi la revisione prezzi contrattuale, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per gli esercizi 2020 e 2021, pari ad € 470.582,55 oltre IVA 10% per un totale di € 517.640,82;
- a questi devono essere aggiunti i costi di smaltimento dei rifiuti a carico dell'Ente e stimati in € 2.209.965,46, comprensivi di IVA ed adeguamenti tariffari 2021, revisione prezzi canone per esercizi pregressi € 517.640,81 comprensivo di iva, costi per emergenza covid anno 2022 e conguaglio 2021 € 55,000,00; costi transazione per adeguamento tariffario esercizi pregressi Progetto ambiente Provincia di Lecce, € 242.706,27; costi di emissione avvisi in acconto, pari ad € 46.777,77; quote di partecipazione ARO/AGER € 44.464,20; spese per verifica servizio € 12.000,00; e accantonamenti per insoluti pari ad € 444.140,73 (compreso tra zero 80% FCDE), per complessivi € 9.539.968,09;
- i ricavi per i proventi del conferimento dei rifiuti da raccolta differenziata ai consorzi di filiera CONAI sono stimati pari ad € 549.217,43, dato storico 2021; il contributo MIUR è assunto pari ad € 23.000,00;
- si osservi che – rispetto al costo efficiente determinato da AGER, pari ad € 9.018.571,00, nel predetto importo sono comprese anche somme relativi a maggiori costi di smaltimento e revisione prezzi per esercizi pregressi;
- Il D.L. 19.05.2020, n. 34, “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, che all'art. 106, “*Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali*”, c.1, ha previsto uno stanziamento complessivo di e 3.5 miliardi, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane, al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19 (c.d. *Fondone*), di cui € 817.835,00 quota ripartita al Comune di Nardò con i successivi provvedimenti attuativi;

- Il D.L. 25.5.2021, n. 73, “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, che all'art. 6 “Agevolazioni Tari”, prevede al c. 1 che “In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.”, di cui € 398.130,18 quota ripartita al Comune di Nardò;
- Allo stesso art.6, c.3, il suddetto D.L. prevede che “i comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate (...)”; l'erogazione delle predette risorse è effettuato nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale determinati dai comuni;
- Il D.L. 27-1-2022 n. 4 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico.” all'articolo 13 “Utilizzo nell'anno 2022 delle risorse assegnate agli Enti locali negli anni 2020 e 2021” dispone “Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.”;
- Considerato che permangono sulle famiglie gli effetti negativi della pandemia da COVID-19, e ritenuto di utilizzare le residue risorse disponibili sui fondi di sostegno per l'emergenza, pari ad € 300.000,00 per evitare aumenti tariffari della TARI per le famiglie, confermando le aliquote base già applicate per l'elaborazione della tariffa 2019 – 2020 - 2021;
- Visto l'allegato prospetto di riepilogo trasmesso dal Gestore del servizio, da cui risulta che con l'applicazione delle suddette aliquote i proventi complessivi della TARI per l'anno 2022 si determinano in complessivi € 7.850.376,82;
- Il costo del servizio, come sopra determinato, sarà quindi coperto come segue:

Importo avvisi TARI con applicazione coefficienti tariffa 2019 – 2020 - 2021 alla platea attuale (100%):

UND € 1.346.524,89

UD	€ 6.503.851,93	
	In uno	€ 7.850.376,82
Contributo da “fondone” COVID-19		€ 300.000,00
Proventi CONAI		€ 549.217,43
Recupero evasione 2021		€ 817.373,77
Contributo MIUR		€ 23.000,00
	sommano	€ 9.539.968,09

- Sulle utenze domestiche in fase di bollettazione sarà applicato lo sgravio tariffario già disposto per l'anno 2021 con la Del. C.C. n. 20 del 27.7.2021 e già finanziato con il fondone 2021, pari ad € 193.914,06;
- Si propone pertanto al Consiglio Comunale:
 - di prendere atto e, per quanto di competenza, approvare, il PEF del servizio di igiene urbana 2022 determinato da AGER;
 - di dare atto che il costo del servizio differisce dal costo efficiente dall'applicazione del MTR per la presenza di conguagli relativi allo smaltimento rifiuti e revisione prezzi degli esercizi precedenti, e che comunque la tariffa è stata contenuta entro il limite massimo di crescita;

Tutto ciò premesso e considerato,

- Visto il verbale della Commissione consiliare del 26/05/2022;
- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/00 dei Dirigenti dell'Area Funzionale 2.a e 4.a per quanto di rispettiva competenza;
- con la seguente votazione espressa mediante le schede elettroniche:
 - presenti n.24
 - votanti n.24
 - favorevoli n.21
 - contrari n.03 (Piccione – Falangone – Siciliano)

DELIBERA

1. di prendere atto e, per quanto di competenza, approvare, il PEF del servizio di igiene urbana 2022, determinato da AGER ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto dei costi complessivi del servizio e delle relative coperture;
3. di dare atto che il costo del servizio differisce dal costo efficiente derivante dall'applicazione del MTR per la presenza di conguagli relativi allo smaltimento rifiuti e revisione prezzi degli esercizi precedenti, e che comunque la tariffa è stata contenuta entro il limite massimo di crescita;
4. di confermare per il calcolo della tariffa TARI 2022 i coefficienti dei precedenti esercizi 2019, 2020 e 2021, da applicarsi alla effettiva base imponibile, e pertanto di procedere sulla base degli stessi all'emissione degli avvisi TARI, delegando alla Giunta i relativi adempimenti;

5. di stabilire, in deroga al regolamento TARI, le modalità di rateizzazione e le seguenti scadenze di pagamento degli avvisi:
 - 1.a rata o unica rata, 31 luglio 2022;
 - 2.a rata, 30 settembre 2022;
 - 3.a rata, 1 dicembre 2022;
6. di dare atto che in sede di emissione degli avvisi si terrà conto dei conguagli di cui alla Del. C.C. n. 20/2021;
7. di trasmettere la presente Deliberazione ad AGER ed all'ATI Gestore del servizio per quanto di rispettiva competenza;

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara con n.21 voti favorevoli e n.03 contrari (Piccione – Falangone - Siciliano) la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 143, c.4, del D.Lgs 267/00, al fine di rispettare il termine di approvazione della tariffa stabilito per legge.

Prenotazione Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>
1	2022	19000	Presenza d'atto PEF 2022	9539968,00		

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale
F.to Dott. Dario VERDESCA

Presidente del Consiglio
F.to Dott. Antonio TONDO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Nardò
24/05/2022

Il Responsabile del Servizio
(F.to Ing. Nicola D'ALESSANDRO)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Nardò
24/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Dott. Pantaleo ISCERI)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, li 30/05/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Dario VERDESCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 2032

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 08/06/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 08/06/2022

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonio CONGEDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Nardò: <http://www.comune.nardo.le.it/>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Nardò, 08/06/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
